LE INIZIATIVE A BRERA

# In Pinacoteca i restauri si ammirano

Visita al laboratorio dove i tecnici lavorano in diretta, nuove esperienze olfattive e festa per i 210 anni

*di* **Teresa Monestiroli**

Chi non entra alla Pinacoteca di Brera dai tempi della scuola stenterà a riconoscerla: il rinnovo delle sale, che per oltre un anno ha coinvolto l'intero percorso espositivo che ora si conclude con l'elegante Caffè Fernanda, ha cambiato il volto di un museo statale polveroso e ministeriale, adeguandolo agli standard internazionali. L'occasione per scoprirlo con calma è il mese di agosto quando nonostante le serrande abbassate nelle strade di Brera, l'attività della Pinacoteca continua quasi invariata con un calendario di iniziative che culminano con la festa per i 210 anni del museo il giorno di Ferragosto a ingresso libero.

Gli eventi iniziano domani con la visita guidata al laboratorio di restauro dove ogni giorno i tecnici lavorano sotto gli occhi dei visitatori (ore 12, su prenotazione). Un box di vetro allestito nella sala XVIII e rinnovato nel 2018 con strumentazione all'avanguardia con cui vengono "curati" i dipinti: raggi ultravioletti per leggere sotto la pittura, solventi per la pulitura, lenti per ingrandimenti e un maxischermo rivolto verso il pubblico che consente la trasmissione di filmati e immagini sulla storia dei dipinti in restauro e sulle fasi di lavorazione. Al momento nel laboratorio sono ospitati tre quadri dell'inizio del Cinquecento di grande valore: *Santa Caterina* di Antonio Sogliani, quasi terminato, che nei prossimi giorni prenderà il posto dell'*Autoritratto* di Umberto Boccioni sulla parete della sala dedicata all'esposizione a rotazione delle opere rimesse a nuovo nel laboratorio, *Madonna con bambino* di Marco D'Oggiono e lo splendido *Ritratto di gentiluomo* di Lorenzo Lotto.

Ma l'estate porta a Brera anche un nuovo tassello del percorso multisensoriale pensato per stimolare tutti i cinque sensi del visitatore e non più solo la vista. Dopo le prime quattro didascalie tattili – con ritagli di tessuto da sentire con le mani guardando l'abilità con cui gli artisti l'hanno riprodotto – arrivano quelle olfattive. Una sperimentazione che inizia con due dipinti: l'*Adorazione dei Magi* di Gaudenzio Ferrari esposta nella sala X dove si potrà annusare tramite un diffusore il profumo dell'esotica mirra, e la *Madonna della Candeletta* di Crivelli abbinata alle dolci note del Lilium candidum e, presto, anche a quelle dell'incenso.

Il programma prosegue giovedì con la visita "Descrivendo", dedicata alle persone con disabilità visiva (ore 17,30), domenica, il 14 e il 28 con le tradizionali chiacchierate nelle sale, e il 17 con la visita in lingua inglese (ore 11). L'appuntamento clou è per Ferragosto quando la Pinacoteca compie 210 anni dalla sua fondazione, voluta da Napoleone nel 1809. Milano era la capitale del Regno Italico e nelle intenzioni dell'imperatore Brera doveva esporre i dipinti più significativi provenienti da tutti i territori conquistati dalle armate francesi. Per festeggiare l'occasione l'ingresso sarà libero fino alle 18, poi fino alle 22 biglietto a 3 euro per ammirare le opere accompagnati dalla musica degli studenti della Civica scuola di musica.

▲ **Musica live** A destra, studentessa della Civica; sopra, il laboratorio di restauro; via Brera 28

VkVSIyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfTWVkaWFzZXQjIyNiMWE2Mjl4ZC1hOThjLTRlNzgtYWY0Yy1kMjdlNzIyMmQ5M2YjIyMyMDE5LTA4LTA2VDA3OjQzOjU0IyMjVkVS